



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n.39

del 05.06.2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

Oggetto: Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017.

“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”.

Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 e dell’Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.

CHIESA SANT’ANDREA APOSTOLO - PRETORO

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l’Ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”;

VISTA l’Ordinanza n. 53 del 24 Aprile 2018 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, che modifica ed integra l’Ordinanza n.16 del 03 Marzo 2017;

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 24/04/2018 relativa al progetto “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto” – chiesa denominata



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO – PRETORO (CH), allegato al presente decreto quale sua parte integrale e sostanziale;

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 24 Aprile 2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.*”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: “*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati*”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: “*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati*”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 53 del 24 Aprile 2017, che modifica ed integra l’Ordinanza n.16 del 03 Marzo 2017;

Motivazione

L’articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all’attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L’art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita “*Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera ...*” con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite Ordinanze di cui all’articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L’Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.*”



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta Ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot. 0105553/18 del 12/04/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016>, dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza.

L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO – PRETORO (CH)**.

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 Marzo 2017, sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comune di Pretoro (CH).

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 24/04/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T**. Prot.767/2018 del 23/04/2018 registrato al nostro prot. n.0117123/18 del 23.04.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Speciale ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- È stata acquisita dell'U.S.R. Abruzzo l'autorizzazione sismica con prot.0142076/18 del 17.05.2018 del Genio Civile di Chieti (CH) ai sensi dell'art.8, c.2, lettera a) della LR 28/11 e s.m.i.; art.7, c.14 del Regolamento Attuativo n.3/16 in Bura 4/2017

Inoltre:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 24/04/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO – PRETORO (CH)**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA S. ANDREA, PRETORO (CH)

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 11:55 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la prima seduta della terza Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 07/08/2017 con prot.0209250/17, relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. ANDREA, PRETORO (CH).

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 e che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.32 del 21 Giugno 2017 prevedono che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'ar.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0105553/18 del 12/04/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 28 Febbraio 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
5- Comune di Pretoro (CH).

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot. 0117123 del 23.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petriglia (delega prot.9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	SI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	NO
Rappresentante unico del Comune di Pretoro (CH)	Geom. D'Angelo Camillino (Decreto 1 del 02/01/2015)	Dipendente Ente	SI

Dal prospetto risulta presenti n° 4, assenti n° 2 pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è raggiunta almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è validamente costituita.

IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 11.55 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto:

- Arch. Carlo Lufrano (tecnico progettista incaricato)
- Arch. Roberto Orsatti (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione il 07/08/2017 con prot.0209250/17 e successive integrazioni relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. ANDREA, PRETORO (CH).

Il Presidente invita i rappresentanti delle amministrazioni convocate ed intervenute ad esprimere le loro definitive valutazioni e successivamente passa la parola a:

Arch. Scarci: Sottolinea l'importanza della presenza del Genio Civile all'interno della Conferenza Regionale. Sollecita la partecipazione del Genio Civile con l'autorizzazione espressa avendo ricevuto la documentazione progettuale nei termini. L'arch. Scarci prosegue leggendo il parere favorevole pervenuto a firma dell'Ing. Iannelli. Considerato per questo genere di strutture, Beni culturali, si seguono le linee guida del MiBACT e si sollecita un chiarimento con il Genio Civile in merito alle classi d'uso.

Arch. Lufrano: L'Arch. Chiarisce che essendo una copertura collassata con l'impossibilità di fare delle verifiche si attende la scopercatura del tetto per valutare quale soluzione verrà scelta tra le proposte

Ing. Petriglia: Esprime parere Favorevole

Geom. D'Angelo Camillino: afferma la presenza di completezza formale e regolare depositato della scia ed esprime parere favorevole. Inoltre concorda pienamente in merito a quanto espresso dall'arch. Scarci riguardo la presenza del genio civile all'interno della Conferenza Regionale

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, rammenta che:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.767/2018 del 23/04/2018 registrato al nostro prot. n.0117123/18 del 23.04.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- Ricevuta telematica di presentazione del progetto al Genio Civile di Chieti prot. 66737 del 07.03.2018 e registrata al nostro protocollo con numero 0071130 del 13.03.2018.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Alle ore 12.25 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot. 0095410 del 03.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petriglia (delega prot. 9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T.		Rappresentante MIT	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di Pretoro (CH)	Geom. D'Angelo Camillino (Decreto 1 del 02/01/2015)	Dipendente Ente	

Il Segretario verbalizzante
Arch. Sara Spadoni

PROT_0117123118
DEC 23/04/2018



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

Roma, 23 - 04 - 2018

Prot. 767
Risposta a nota n. 105553/2018
Rif. ns. prot. n. 720 del 12.04.2018
Class. 34.16.07/1.7

Alla Conferenza Regionale
Regione Abruzzo
pec: usr2016@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo pec D.P.R. 68/2005

Alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione
della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere
pec: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Conferenza Regionale ex art. 16 decreto-legge 189/2016. Ordinanze del Commissario Straordinario nn. 23 del 5.05.2017 e 32 del 21.06.2017 "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto": **PRETORO (CH), CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO**. Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo di "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" inerente alla Chiesa Sant'Andrea Apostolo sita nel Comune di Pretoro (CH), (dati catastali: Fg. 6, mapp. G categoria E/7; richiedente: Diocesi di Chieti), reso visionabile dalla Regione Abruzzo-Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota 71809/18, come integrato e reso visionabile con nota prot. n. 87405/18 e dalla nota richiamata a margine,

VISTI gli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il D.M. n. 483 del 24.10.2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

VISTO il rapporto istruttorio dell'Arch. Vincenzo Scarci funzionario responsabile di zona della Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere;

CONSIDERATO che l'immobile risulta tutelato ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che pertanto rientra tra quelli indicati all'art 14, comma 1, lett. a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;



Ministero
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo

via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000
sede operativa: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it
C.F. 90076110577



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite

dal sisma del 24 agosto 2016

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire risultano nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008) e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che, sommariamente, sono previsti i seguenti interventi:

Fase 1

- Messa in sicurezza della volta della navata centrale;

Fase 2

- Asportazione della copertura collassata sulle volte a tutela della pubblica incolumità;

Fase 3

- Consolidamento delle porzioni sommitali della muratura del vano sottotetto e realizzazione del cordolo;

Fase 4

- Ripristino e revisione del manto di copertura della navata laterale e del sottostante tavolato;

Fase 5

- Consolidamento delle volte della sagrestia e della navata centrale e ripristino delle murature della Sagrestia;

Fase 6

- Ricostruzione della copertura della navata principale;

Fase 7

- Intonaci finiture e opere minori

CONSIDERATO che con nota prot. 504 del 12.03.2018 è stata richiesta documentazione integrativa, specificamente:

- essendo previsto il consolidamento delle volte, si ritiene necessario venga reso evidente il quadro fessurativo delle volte e l'identificazione delle caratteristiche costruttive della fabbrica (composizione delle murature, struttura delle volte e dei solai). Si richiede altresì di esplicitare quale sia il livello di verifica effettuato (Lv1, Lv2, Lv3) e il grado di miglioramento sismico ottenuto sulla struttura;
- la soluzione del rinforzo del solaio della sagrestia con travi in acciaio all'intradosso del solaio stesso, è altamente invasiva sia nei riguardi della muratura in cui andrebbero ammorsate le putrelle e sia in termini di impatto visivo all'interno di una struttura tutelata, si richiede pertanto di effettuare una comparazione tra diverse soluzioni meno invasive seppur di efficacia equivalente o superiore (es. con massetto fibrorinforzato, applicato all'estradosso del solaio, qualora la pavimentazione non fosse di pregio, ovvero con rinforzo strutturale all'intradosso del solaio con FRP, ...)
- in merito all'appoggio della capriata sul cordolo in acciaio di ripartizione dei carichi, non si evince quale sia la soluzione progettuale finalizzata ad evitare la trasmissione delle azioni orizzontali alle quinte murarie e quindi i danni in caso di azioni sismiche.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

via del Mattatoio, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

E-mail uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbae-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

C.F. 90076110577



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

VISTE le integrazioni trasmesse dall'U.S.R. con nota prot. 87405/18;

CONSIDERATO che le osservazioni presentate da questa Amministrazione sono state adeguatamente e correttamente giustificate e che sono stati inoltre recepiti i suggerimenti della stessa, con relativa documentazione grafica e relazione allegata;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale e della documentazione integrativa, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni esprime, per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE** al progetto di che trattasi, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- comunicare preventivamente al funzionario architetto della Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere quale soluzione porre in opera tra le due indicate come Tipo A e Tipo B per l'ancoraggio capriata - cordolo;
- l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50", D.I. 374 22/08/2017;
- per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori;
- al termine dei lavori, si dovrà trasmettere alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.

Il presente parere si intende rilasciato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ove non rientrante nelle previsioni di cui all'art. 149, comma. 1 lett. a).

Si evidenzia che ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vincenzo Scarci (vincenzo.scarci@beniculturali.it), al quale le SS.LL. possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Vincenzo Scarci

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo IANNELLI



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

C.F. 90076110577



Prot.0142076/18 del 17/05/2018

CHIETI li _____

Al Committente Parrocchia di Sant'Andrea e Nicola
c/o Erminio Di Paolo (leg. rapp.)

Prot. Usc. n. _____

c/o il delegato ARCH. CARLO LUFRANO

Fascicolo Dep. n. 558/2018 - MUD

Al Progettista e D.L. ARCH. CARLO LUFRANO

Prot. RA/66737 del 07/03/2018

carlo.lufrano@archiworldpec.it

Riferimenti integrazioni:

Al Comune di PRETORO (CH)

Prot. RA/117370 del 23/04/2018

comunepretoro@pec.it

pratica sisma:

Chiesa presente nell'elenco A
dell'Ordinanza n° 32 del 21/06/2017

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 8 , c.2 , lettera a) della LR 28/11 e s.m.i.; art.7, c.14 del Regolamento Attuativo n.3/16 in BUR 4/2017)

Committente dei lavori: PARROCCHIA di SANT'ANDREA e NICOLA c/o Erminio Di Paolo (leg. rapp.)

Ubicazione delle opere: **Comune:** PRETORO (CH)

Via Sant'Andrea **Fg.:** 6 **p.lla:** G

Tipologia di intervento: INTERVENTO LOCALE

Descrizione dell'intervento Messa in sicurezza della chiesa di Sant'Andrea apostolo in Pretorio (CH) danneggiata dagli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto di cui all'Ordinanza n° 32 del 21/06/2017 del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 (**Rifacimento tetto con inserimento di cordolo, consolidamento muratura sottotetto e volta**)

Struttura portante: MURATURA

Numero totale di documenti allegati alla presente Autorizzazione Sismica: 35

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata in data 07/03/2018 dal parroco per conto della parrocchia di Sant'Andrea di Pretoro quale committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16);

Vista l'attestazione di pagamento NON DOVUTO per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali [art.15 della L.R. 28/2011 per opere ordinarie; art. 15 c.8, b) della LR 38/2016 per lavori della ricostruzione post- sisma; non dovuti - art. 18 c. 3 del Reg. n.3/16];

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza;

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento;

Vista la Lista di Controllo, redatta in data 24/04/2018 dal tecnico istruttore dalla quale si evince la completezza e correttezza degli atti allegati alla denuncia dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.8, c.2 lettere a) e b) del Regolamento n.3/2016;

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra, ai sensi dell'art.7, c.3 del Regolamento Attuativo, tra le opere ad obbligo di controllo poiché gli interventi previsti rientrano tra quelli elencati nell'art. 7 c.4;

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i. specificando che, trattandosi di opere sottoposte a procedura di appalto pubblico, con omissione dell'indicazione del costruttore (art. 2, c.6 del Reg. n.3/16), **l'inizio dei lavori è subordinato agli adempimenti di seguito elencati:**

- a) comunicazione da parte del RUP del nominativo del costruttore nelle modalità di cui all'art. 4 c. 2 del Reg. n. 3/16;
- b) asseverazione da parte del costruttore sulla realizzazione dell'opera così come descritta negli elaborati progettuali allegati all'istanza di deposito e sull'osservanza delle prescrizioni di esecuzione e delle qualità dei materiali da impiegarsi, nonché, per quanto riguarda gli elementi prefabbricati, della corretta posa in opera;
- c) dichiarazione del costruttore che attesti che la denuncia dei lavori, nel caso di opere di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, è da ritenersi valida anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 65 c. 1 del D.P.R.380/2001, così come previsto dall'articolo 8 c. 6 e dall'articolo 9 c. 3 della L.R. 28/2011.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio e pertanto, la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente timbrati e firmati dall'Ufficio competente.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto allegato, debitamente vistato da questo Ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo Ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto. Inoltre il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.). Si interessa pertanto il committente, o suo delegato, a ritirare con ogni urgenza, al fine di evitare sanzioni, copia del suddetto progetto, con il visto ed i timbri di questo Servizio, significando che l'altro esemplare viene trattenuto agli atti per i compiti di istituto.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Ultimate le strutture il Direttore dei Lavori né da comunicazione a questo Ufficio ed al Collaudatore se nominato, e nei casi previsti dalla Legge (art. 65 D.P.R. 380/2001 e art. 6 L. 1086/1971) entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali, accompagna la suddetta comunicazione con la Relazione a Strutture Ultimate nel rispetto di quanto stabilito all'art. 11 del Regolamento e, per le opere di cui all'art. 67 comma 8bis del D.P.R. 380/01, con la Dichiarazione di Regolare Esecuzione di cui al comma 1 dell'art.10 del Regolamento. E' compito del D. L. ritirare la Relazione a Strutture Ultimate munita dell'attestazione di avvenuto deposito (art. 11 comma 8 del Regolamento) e consegnare il tutto al Collaudatore per l'espletamento delle operazioni di collaudo statico nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 12 del Regolamento e s.m.i..

Si precisa che a norma dell'art. 67 comma 7 del DPR 380/01, e dell'art. 10 comma 1 del Regolamento, il deposito del Certificato di Collaudo equivale al Certificato di Rispondenza dell'opera di cui all'art. 62 del DPR 380/01 e, per le opere di cui all'art. 67 comma 8bis del DPR 380/01, il Certificato di Collaudo è sostituito dalla Dichiarazione di Regolare Esecuzione resa dal Direttore dei Lavori. Tale attestazione è valida anche per il campione di pratiche sottoposto a controllo.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Francesco Campitiello)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Vittorio DI BIASE)